



Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
62

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **08:15** in Fabriano si è riunita la Giunta Comunale nel prescritto numero legale con l'intervento dei Signori:

Partecipano:

Nominativo	Presente
SAGRAMOLA GIANCARLO	SI
TINI ANGELO	SI
ALIANELLO CLAUDIO	SI
PALLUCCA BARBARA	SI
MELONI LEONANDO	SI
PAGLIALUNGA MARIO	SI
SAITTA GIORGIO	NO
BALDUCCI GIOVANNI	SI

assistita dal Segretario Generale GIAMPAOLO GIUNTA

ha deliberato sul seguente

N. **62**

OGGETTO:

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (AI SENSI DEGLI ARTT. 208 E 142 CODICE DELLA STRADA) E DEI PROVENTI DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO (AI SENSI DELL'ART. 7 CODICE DELLA STRADA) - BILANCIO ARMONIZZATO, ANNO 2016 E TRIENNIO 2016/2018.



Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
62

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Legislatore, in deroga al c.d. 'Principio di Unità', per il quale tutte le entrate iscritte in bilancio vengono indistintamente destinate alle spese, ha disciplinato in talune disposizioni del Codice della Strada vincoli di specifica destinazione dei relativi proventi, correlandoli a talune spese dettagliatamente previste: ciò, con tutta evidenza, al fine di garantire gli equilibri di bilancio delle Amministrazioni locali, evitando che si possano destinare a spese correnti, di natura stabile e ricorrente, entrate che, invece, sono tendenzialmente aleatorie ed incerte nel loro ammontare;

CONSIDERATO specificamente che:

A.

L'art. 208 del Codice della Strada (parzialmente modificato ed integrato dall'art. 40 della Legge 120/2010) stabilisce un vincolo di specifica destinazione per la metà degli introiti per sanzioni al C.d.S. elevate in corso d'anno dalla Polizia Municipale. In dettaglio:

Il comma **4** stabilisce che una quota pari al 50% degli introiti è destinata:

- In misura non inferiore ad un quarto ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- In misura non inferiore ad un quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per la Polizia Municipale (locuzione da interpretare in senso restrittivo, quali strumenti meccanici dell'attività della polizia municipale, alla quale sono connessi in modo imprescindibile);
- In misura non superiore a due quarti ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (manutenzione strade, installazione ed ammodernamento barriere, redazione Piano Urbano del Traffico, interventi a favore degli utenti deboli quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, svolgimento di corsi didattici di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado da parte degli organi di polizia locale, assistenza e previdenza per il personale di Polizia Municipale, interventi a favore della mobilità ciclistica).

Il comma **5 bis** stabilisce poi che la quota prevista dalla lett. c) del citato comma 4 può essere anche destinata a:

- Assunzioni stagionali a progetto, nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;



Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
62

- Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- Finanziamento di progetti di servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187 del C.d.S.;
- Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature della Polizia Municipale;
- Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Il comma 5 del predetto novellato art. 208 stabilisce che la restante quota del 50% dei proventi può essere altresì destinata alle finalità di cui al comma 4.

B.

L'art. 142 del Codice della Strada è stato tra l'altro integrato dall'art. 25 comma 1 lett. 'd' della Legge 120/2010 con i tre seguenti commi, che stabiliscono:

12 bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12 ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12 quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli



Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
62

oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei Conti.

Dunque, in base al citato comma **12 bis** dell'art. 142, i Comuni sono tenuti a versare il 50% delle entrate per violazioni dei limiti di velocità (ascertati attraverso l'impiego di determinate apparecchiature di rilevamento) all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli Enti che esercitano funzioni ai sensi dell'art. 39 del DPR 381/1974, ad esclusione delle strade in concessione.

In base invece al comma **12 ter** del medesimo articolo i Comuni sono tenuti a destinare il 100% della propria parte di entrate per violazioni dei limiti di velocità (ascertati attraverso l'impiego di determinate apparecchiature di rilevamento) alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere e dei relativi impianti ed al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale.

Occorre altresì ricordare che l'art. 25 della Legge 120/2010 citata prevede l'adozione di un Decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministero dell'interno e sentita la conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, i cui contenuti sono dettagliatamente individuati dalla norma: tuttavia, il comma 16 dell'art. 4-ter della Legge 44/2012 (di conversione del D.L. 16/2012) dispone che l'eventuale mancata emanazione del predetto Decreto Interministeriale non preclude l'applicazione di quanto previsto dai predetti commi 12 bis, 12 ter e 12 quater dell'art. 142 del Codice della Strada, che dunque risultano pienamente in vigore.

C.

L'art. 7 comma 7 del Codice della Strada stabilisce infine che: 'I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli Enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana'.

RICHIAMATE:

1. le limitazioni introdotte dall'art. 9, comma 2- bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122 e rilevato che la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con parere n° 5 del 28/1/2011, ha affermato che non possono escludersi dal tetto di spesa introdotto dal sopradetto art. 9 i proventi ex art. 208 del Codice della Strada



Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
62

destinati a finanziare il trattamento accessorio, anche se al fine di potenziare le attività di controllo e di accertamento delle violazioni, in considerazione della rigida previsione di cui al citato art. 9, comma 2 bis, del predetto D.L. n. 78/2010 che si inserisce nel contesto normativo di una manovra recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" ove, a tali fini, si impone il contenimento delle spese in materia di impiego pubblico, incluso l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (cfr art. 9, comma 1);

2. la delibera n. 104/2010/REG del 15/09/2010 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Toscana ("individuazione delle linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e le loro specifiche finalità in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 208 del Codice della Strada come modificato dalle recenti novità legislative") con la quale - premesso che i proventi rivenienti dall'attività sanzionatoria in parola sono definiti di "natura eccezionale e straordinaria" (in quanto non correlati ad alcuna previsione normativa che assicuri flussi costanti e periodici in entrata, ma, in effetti, influenzati dalla propensione degli utenti a trasgredire le regole del codice della strada o dalla presenza costante sul territorio del personale e/o mezzi tecnici per rilevare le medesime) - si è affermato in particolare che le spese sostenute per le fattispecie previste dal vigente comma 5-bis dell'art. 208 del Codice della Strada dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, sono da non computare nella determinazione della spesa di personale prevista dal testo del vigente articolo 76 comma 7 del D.L. n° 112/2008, nel testo convertito dalla Legge 133/2008 ed ora modificato dall'art. 14 comma 9 della Legge 122/2010 che prevede: «È fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente»;

3. l'ulteriore riferimento giurisprudenziale per il quale le somme destinate a misure di assistenza e previdenza previste dal comma 4 lettera c) dell'articolo 208 del Codice della Strada, sono da considerarsi a tutti gli effetti nella base di calcolo utile alla verifica del rispetto della riduzione programmatica della spesa di personale (delibera 37/2010/SRCPIE/PAR Corte dei Conti - sez. Piemonte e delibera n. 104/2010/Reg della Corte dei Conti - sez. Toscana);

4. la nota 96/2014 della Corte dei Conti Sezione Molise;

5. la nota n. 113/2013 della Corte dei Conti Sezione Umbria;

ATTESO CHE:

1. relativamente al Bilancio di previsione 2016, con nota Prot. 1933 del 15.01.2016 (che ha annullato e sostituito precedente nota Prot. 54616 del 16.12.2015) sono state tra l'altro comunicate al Dirigente Servizi Finanziari - in coerenza con le nuove voci previste dall'allegato 6/1 del Piano dei Conti armonizzato (quindi



Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
62

con la distinzione tra sanzioni a carico delle famiglie, a carico delle imprese ed a carico delle istituzioni sociali private) e tenuto conto dell'andamento del verbalizzato - le stime delle previsioni di Entrata per il triennio 2016 – 2018 relativamente a:

- violazioni al C.d.S.;
- proventi sosta a pagamento.

2. la stima delle complessive previsioni di Entrata derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.d.S. per l'anno 2016 è pari ad € 230.000,00 (duecentotrentamila/00);
3. la destinazione ex art. 208 dei proventi per violazioni al Codice della Strada deve essere quantificata sottraendo dalle cifre stimate relativamente alle previsioni di Entrata per sanzioni le cifre stimate relativamente ai crediti di dubbia esigibilità;
4. la stima dei crediti di dubbia esigibilità inerenti alle sanzioni relative a violazioni al Codice della Strada per l'anno 2016 ammonta complessivamente ad € 80.000,00 (ottantamila/00): pertanto, il totale delle Entrate derivanti da dette sanzioni - al netto del totale dei crediti di dubbia esigibilità - ammonta ad €. 150.000,00 (centocinquantomila/00);
5. la stima delle previsioni di Entrata complessive derivanti dalla gestione dei parcheggi a pagamento cittadini per l'anno 2016 (entrate da parchimetri, abbonamenti e parcheggio coperto) è pari ad € 175.000,00 (centosettantacinquemila/00);
6. sulla base delle modalità di controllo ed accertamento delle violazioni attualmente utilizzate dalla Polizia Municipale di Fabriano e dalle altre Forze di Polizia operanti sul territorio - in riferimento ai limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi, o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni - non sono prevedibili proventi di sanzioni da ripartire, ex art. 142 comma 12 bis del C.d.S., in misura pari al 50 % ciascuno tra l'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e l'Ente da cui dipende l'organo accertatore;
7. attualmente la Polizia Municipale di Fabriano non ha in dotazione efficienti apparecchiature di rilevamento elettronico della velocità (con cui procedere alla contestazione di violazioni ex art. 142



Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
62

C.d.S.) per cui non sono per il momento prevedibili proventi da destinare - nella misura del 100 % - alle finalità di cui al comma 12 ter del medesimo articolo (realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere e dei relativi impianti, potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale);

CONSIDERATO che ai sensi di Legge occorre determinare, con riferimento alle previsioni di Entrata del Bilancio armonizzato 2016 – 2018:

- in applicazione dell'art. 208 commi 4, 5 e 5 bis del Codice della Strada, la destinazione del 50% dei proventi delle sanzioni alle norme del C.d.S. (escluso art. 142) in riferimento agli interventi di spesa previsti;
- in applicazione dell'art. 142 comma 12 ter del Codice della Strada, la destinazione del 100% dei proventi delle sanzioni all'art. 142 del C.d.S. in riferimento agli interventi di spesa previsti;
- in applicazione dell'art. 7 comma 7 del Codice della Strada, la destinazione del 100% dei proventi dei parchimetri cittadini;

RICORDATO che l'art. 393 comma 1 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada impone che la dimostrazione dell'utilizzo di tali proventi sia fatta in riferimento ai "Capitoli", per cui il prospetto allegato alla presente è stato redatto con riferimento a questa unità elementare, oggi riferita allo schema di PEG armonizzato 2016/2018;

RICHIAMATO l'art. 48 del D.Lgs 267/2000 ed acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000;

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di prendere atto per il **triennio 2016 – 2018** delle previsioni di Entrata relativamente alle violazioni al C.d.S. ed ai proventi sosta a pagamento e delle relative destinazioni vincolate di Spesa, riportate nei prospetti di cui agli **Allegati A e B** i quali costituiscono parte integrante della presente;
3. di prendere atto, con particolare riferimento **all'esercizio finanziario 2016**, che:
 - nelle suddette previsioni di Entrata sono stimati complessivi € 230.000,00 (duecentotrentamila\00) per proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al C.d.S. elevate dalla Polizia Municipale in corso d'anno a famiglie, imprese ed istituzioni sociali private;



Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
62

- i crediti di dubbia esigibilità inerenti alle sanzioni relative a violazioni al Codice della Strada stimati per il medesimo anno ammontano complessivamente ad € 80.000,00 (ottantamila/00): pertanto, il totale dei proventi - al netto del totale dei crediti di dubbia esigibilità - ammonta ad €. 150.000,00 (centocinquantomila/00);
 - vengono dunque destinati come per Legge il 50% di tali introiti, pari ad € **75.000,00** (settantacinquemila/00), alle finalità previste dall'art. 208 del C.d.S.;
 - non sono al momento previsti (salvo possibili variazioni dovute al mutare delle condizioni):
 - proventi di sanzioni da ripartire, ex art. 142 comma 12 bis del C.d.S., in misura pari al 50 % ciascuno tra l'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e l'Ente da cui dipende l'organo accertatore;
 - proventi da destinare nella misura del 100 % alle finalità di cui al comma 12 ter del medesimo articolo;
 - il 100 % dei proventi della gestione delle aree di sosta a pagamento cittadine, stimati in € **175.000,00** (centosettantacinquemila/00) sono destinati alle finalità previste dall'art. 7 comma 7 del C.d.S.;
 - le spese finanziate con i suddetti proventi derivanti dalle violazioni al C.d.S. e dalla gestione delle aree di sosta a pagamento cittadine troveranno riscontro negli stanziamenti del redigendo Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
4. di prendere atto che per i suddetti fondi con vincolo di destinazione sarà applicata la normativa prevista dalla riforma contabile introdotta dal D.Lgs. 118/2011 (applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria cd. 'potenziata' per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese): pertanto, in corso di gestione, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con detti proventi, i Servizi Finanziari provvederanno - eventualmente - a rideterminare gli stanziamenti di bilancio, adeguandoli ai fini del rispetto dei vincoli di destinazione;
5. di trasmettere entro il 31 maggio 2017 per via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, a cura dei Servizi Finanziari, la relazione di cui all'art. 12 quater dell'art. 142 C.d.S. in cui siano indicati, con riferimento al precedente anno 2016, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'articolo 142 C.d.S., come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.



Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/04/2016

Delibera n.
62

(proposta n. 25 del 01/02/2016)

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal dirigente del settore

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012 che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Con i voti favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

di prendere atto della proposta di deliberazione, di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente;

di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

Il presente verbale letto e confermato viene sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giunta Giampaolo

IL SINDACO

Sagramola Giancarlo

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i